

UNIVERSITÀ

Informatica compie
50 anni: le sfide
e i primati pisani

■ A pagina 10

Informatica, 50 anni di rivoluzione

L'Ateneo celebra il primo corso di laurea istituito a Pisa: gli eventi

di PAOLA ZERBONI

CINQUANT'ANNI velocissimi. Cinquant'anni che hanno cambiato il mondo e la nostra 'postura mentale', direbbe lo scrittore Alessandro Baricco, protagonista – lunedì 25 marzo – di 'The reversed game', evento con cui l'Ateneo Pisano apre le danze di 'Informatica50', le celebrazioni per il mezzo secolo di vita del primo corso in Italia di laurea in Scienze dell'Informazione (o come si chiama oggi, appunto, Informatica). C'è una data, 11 marzo 1969: sulla Gazzetta Ufficiale veniva pubblicato il decreto del presidente della Repubblica che l'istituiva. Tre mesi più tardi l'uomo sarebbe sceso sulla Luna. Era l'età dell'oro di Pisa e della sua università. E anche da qui passava la rivoluzione digitale che ha trasformato la nostra quotidianità e le nostre vite. Per ricordare e festeggiare questo storico anniversario **l'Università di Pisa** ha organizzato "Informatica50", ciclo di eventi che lungo tutto il 2019 proporrà incontri e appuntamenti vari tra cui una mostra, un concorso per realizzare un'opera d'arte da collocare nei pressi del Polo Fibonacci e altre iniziative aperte alla città, anche in collaborazione con il Comune. A presentarlo, ieri, in Rettorato, il rettore Paolo Mancarella, la prorettrice vicaria, Nicoletta De Francesco, e il direttore del Dipartimento di

Informatica, Gian Luigi Ferrari. Che sono stati tutti e tre, tra l'altro, matricole della prima ora di Scienze dell'informazione. «È stato uno dei motivi per cui venni a studiare a Pisa. Non era ben chiaro di che cosa si trattasse – racconta il rettore Mancarella – ricordo sempre la prima la prima lezione. La professoressa di analisi matematica si rivolse alla platea dicendo 'Chi è qui a scienze dell'informazione perché crede di diventare giornalista, può uscire subito'. Una quindicina di ragazzi si alzarono e uscirono. Avevano sbagliato facoltà». Nessuno poteva immaginare dove l'informatica avrebbe portato quei giovani studenti e, con loro, l'umanità. Un processo sempre più veloce che ha visto Pisa e la sua provincia diventare la 'Silicon Valley' toscana. «Un ruolo – dice il direttore di Dipartimento Gianluigi Ferrari – che Pisa vuol continuare ad avere. La nostra facoltà è tra le prime 100 migliori al mondo. E la ricerca deve continuare a mantenere questi livelli».

INTANTO lunedì 25 si parte con il primo momento di riflessione con "The Reversed Game", evento aperto al pubblico in cui Baricco intervisterà docenti e studenti dell'Ateneo, oltre al laureato pisano Enrico Dameri, oggi Chief Executive Officer di List, per dialogare con loro dell'«insurrezione» digitale e delle sfide dell'informatica del

futuro. Moderati da Claudio Giua, saranno sul palco i professori Antonio Bicchi, Nicoletta De Francesco, Paolo Ferragina, Gianluigi Ferrari, Emanuela Navarretta ed Enrica Salvatori, e gli studenti Fulvio Denza e Ismail El Gharras. L'incontro si terrà nell'Aula Magna del Polo Fibonacci, a partire dalle 17.30. Il ciclo Informatica50 si snoda lungo tre filoni che richiamano la struttura classica del computer: la memoria, l'elaborazione e la comunicazione. La parte della memoria sarà dedicata a eventi tesi a ricostruire storie e ricordi dei primi laureati, in un dialogo con gli studenti attuali e con il pubblico. «Sarà allestita una mostra per valorizzare la collezione del Museo degli Strumenti per il Calcolo – spiega la professoressa De Francesco – e sarà realizzato un web doc su alcuni dei principali protagonisti e sull'evoluzione della storia informatica pisana. Per la sezione 'elaborazione' la sfida sarà quella di delineare gli scenari futuri della ricerca informatica. Il tema comunicazione interesserà tutti i fenomeni che coinvolgono la società digitale, i rapporti tra informatica e aspetti della vita quotidiana e dell'arte, dalla musica al cinema, dalla video arte ai fumetti e ai videogiochi al diritto.. Studiosi di varie discipline racconteranno l'evoluzione dell'Intelligenza Artificiale, quali gli spazi di libertà nella società delle reti sociali e dei Big Data, sino alle forme di entertainment sul web.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**25 marzo****Tre filoni**

Informatica50 si snoda lungo tre filoni che richiamano la struttura classica dei computer: la memoria, l'elaborazione e la comunicazione

**Focus****'The reversed game'**

È il primo evento aperto al pubblico: Alessandro Baricco intervista docenti e studenti dell'Ateneo, oltre al laureato pisano Enrico Dameri, oggi Chief Executive Officer di List

Un'opera d'arte per il polo Fibonacci

In programma anche un bando per realizzare un'opera d'arte permanente che ricordi il primato di Pisa nella nascita e nella crescita dell'informatica italiana.



VERSO IL FUTURO Da sinistra il direttore di Dipartimento di Informatica Gian Luigi Ferrari, la prorettrice vicaria Nicoletta De Francesco e il rettore Paolo Mancarella nella Sala dei Mappamondi